

Zeitschrift: Gioventù e sport : rivista d'educazione sportiva della Scuola federale di ginnastica e sport Macolin

Herausgeber: Scuola federale di ginnastica e sport Macolin

Band: 34 (1977)

Heft: 5

Vorwort: Al servizio dello sport svizzero

Autor: Dell'Avo, Arnaldo

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 29.04.2026

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

Anno XXXIV
Maggio 1977

Rivista d'educazione sportiva della
Scuola federale di ginnastica e sport
Macolin (Svizzera)

Al servizio dello sport svizzero

Arnaldo Dell'Avò

All'inizio, qualche mese fa quando l'idea cominciava a prender forma, sembrava di parlare di «UFO's», una gag messa in circolazione dal buon-temperone di turno. Adesso è qui, sotto il gabbione di vetro e acciaio Corten allacciato allo studio uno e unico della SFGS con 1'175 metri di cavi audio e video: il centro mobile TV di Macolin!

Imponente e robusto con le sue dodici tonnellate e le sue dimensioni (7,75 m di lunghezza, 2,30 di larghezza e 3,20 d'altezza); uno scatolone bianco Cremnitz con alcune pennellate di rosso che ne rivelano la funzione, la provenienza e la destinazione: produzioni audiovisive — risultato di una prestazione comune fra la Scuola federale di ginnastica e sport, Associazione nazionale per l'educazione fisica, Rivella SA (mezzo meccanico e parte degli impianti tecnici regalatici in occasione del 25.esimo di fondazione di quest'industria delle acque minerali) — al servizio dello sport svizzero. Una terna davvero attuale oggi, e sotto vari aspetti. Innanzitutto per l'importanza che i sussidi audiovisivi hanno assunto nell'insegnamento (non solo sportivo), nell'allenamento e nell'informazione; in secondo luogo che non occorre tramutarsi in sponsor esterofilo per dare una mano allo sport elvetico; quest'ultimo, infine, è meglio servirlo con i dovuti mezzi invece di tartassarlo con luoghi comuni o paragoni d'altri tempi. Se siamo un paese di fiori selvaggi dello sport, ebbene cerchiamo di farne una coltura con i moderni mezzi di produzione.

E vediamo cosa si può fare con questo centro mobile TV in dotazione alla SFGS:

- riprese di avvenimenti sportivi in immagine e suono in interno ed esterno

- possibilità di visionamento immediato della registrazione a scopo di controllo e d'allenamento,
- la registrazione che può essere ulteriormente utilizzata per la formazione e il perfezionamento anche in montaggio con altre riprese, film, diapositive ecc.
- facile post-sincronizzazione del commento nelle diverse lingue nazionali.

Certo non è lo studio di Comano e nemmeno è intenzione del team di produzione AV (sigla per audiovisivi) della SFGS far concorrenza alla SSR o diventare la prima TV pirata del paese, ma l'apporto didattico che potrà dare nell'insegnamento e nell'informazione nel campo dello sport (e qui non è intesa la semplice ripresa di uno spettacolo) non può essere sottovalutato dato il parco tecnico a disposizione: due telecamere mobili per riprese a colori, una telecamera fissa per la sovrimpressioni di titoli, grafici, tabelle, nomi ecc., una completa regia suono/immagine con una serie di possibilità d'effetti speciali, due video-registratori per la registrazione della ripresa (naturalmente) e per l'inserimento nell'emissione di riprese realizzate in precedenza, un impianto tecnico audio che va dalla semplice incisione del suono, al missaggio, alla ripresa stereo.

Manca qualcosa: lo «slow-motion» (riproporre al rallentatore l'immagine ripresa dal vivo) e la possibilità di fissare un'immagine (passaggio in fotosequenza) — verranno anche questi, in futuro, a completare il centro mobile TV della SFGS. Non è un gioiello elettronico al servizio dello sport svizzero?

